

□ **Mozione n. 338**

*presentata in data 28 maggio 2012*

a iniziativa del Consigliere Busilacchi

**“Mancato rinnovo del contratto agli igienisti dentali della ASUR zona di Ancona”**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Preso atto:

*che* l'ASUR 7 per oltre 15 anni si è avvalsa della collaborazione di igienisti dentali, dapprima come associati I.D.A. e successivamente con contratto Co.Co.Co.;

*che* recentemente (gennaio 2012) i citati contratti non sono stati rinnovati;

*che* parte dei lavoratori in oggetto, dopo aver svolto corsi organizzati dalla Regione Marche, ha ottenuto la qualifica di Igienista dentale;

*che* il personale in questione ha svolto l'attività in strutture pubbliche, operando in particolare a servizio della fascia di cittadini più deboli e meno abbienti, quali disoccupati, pensionati, immigrati, ai quali l'accesso a strutture private risulta difficoltoso se non impossibile per motivi economici;

*che* lo stesso personale ha esplicato una attività di tipo didattico, tenendo lezioni di igiene orale in scuole e strutture pubbliche quali istituti di riposo, istituto penitenziario;

*che* il servizio diretto non più svolto dal personale in questione, verrebbe ora svolto con l'invio dei pazienti a strutture private convenzionate, il che si configurerebbe come un criticabile episodio di esternalizzazione di un servizio che potrebbe agevolmente essere svolto all'interno delle strutture pubbliche;

*che* il personale di cui trattasi - non più in età giovanile, dato che per quasi venti anni ha operato con le modalità sopra descritte - si trova attualmente senza lavoro, e con scarse o nulle speranze di poter essere assorbito in strutture private, nonostante le esperienze acquisite e le professionalità possedute;

IMPEGNA

La Giunta regionale delle Marche ad esaminare la vicenda sopra descritta, e valutare la possibilità di ripristinare il servizio in questione all'interno delle strutture sanitarie pubbliche, al fine di non disperdere l'esperienza e la professionalità acquisita dal personale in questione, assicurando nel contempo un servizio di igiene dentale anche alle fasce di cittadini economicamente più vulnerabili.